

come ben disse l'onorevole Guicciardini, ciò equivarrebbe a voler disorganizzare il servizio. Col continuo assottigliar questi capitoli siamo giunti al punto che ogni anno non si riprovedono gli stalloni che vengono meno al servizio, per morte, per vecchiaia od altro accidente.

Debbo poi dire all'onorevole Zavattari che non è esatto che il miglioramento delle razze equine giovi o si faccia per diletto dei ricchi. Questo servizio tende ad accrescere la produzione nazionale, tende a far cessare il nostro bisogno di ricorrere all'estero, per lo acquisto di cavalli che occorrono, per il che ogni anno spendiamo circa 20 milioni.

Dunque qui si tratta non di spese di lusso ma di spese rivolte ad accrescere la produzione nazionale, ed in conseguenza la ricchezza pubblica; e ciò non può non tornare in giovamento anche della classe a cui principalmente si rivolgono le cure dell'onorevole Zavattari.

Se il nostro paese diventasse ricco, non avremmo a lamentare quella che egli chiamò malattia della fame.

Presidente. Come la Camera ha inteso dall'onorevole Zavattari e da altri deputati è stata presentata su questo capitolo la seguente proposta:

« I sottoscritti propongono che il capitolo 31 del bilancio d'agricoltura, industria e commercio, sia aumentato a lire 78,320, prelevando lire 50,000 dai capitoli 35 e 36. »

Questa proposta non è accettata nè dal ministro, nè dalla Commissione. La pongo a partito.

(Dopo prova e controprova, questa proposta non è approvata).

Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 31 si intende approvato collo stanziamento proposto.

Voci. A domani! a domani!

Presidente. Poichè la Camera lo desidera, il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Verificazione di poteri.

Presidente. La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica d'oggi ha verificato non essere contestabile la elezione seguente, e, concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo

Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida la elezione medesima: Cologna-Veneta eletto Brena Camillo.

Dò atto alla Giunta di questa sua comunicazione; e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti sino a questo momento, dichiaro convalidata questa elezione.

Interrogazioni.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura alla Camera delle domande di interrogazione pervenute alla Presidenza.

Borgatta, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, per sapere se non creda conveniente che i regolamenti sull'applicazione delle leggi siano sottoposti all'esame delle Commissioni incaricate dello studio delle leggi stesse, evitando così lacune, soverchie estensioni, sbagliate interpretazioni della volontà dei legislatori, che necessitano in seguito modificazioni per circolari, decreti ministeriali, ecc., con grave danno della pubblica amministrazione.

« Farinet. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze per sapere: se sia vero che egli intenda di sopprimere il ruolo unico, attivato nel novembre 1894, tra gli impiegati di finanza delle Amministrazioni centrale e provinciale; e se sia vero che, quale primo avviamento a tale soppressione, sia prossima la pubblicazione di un Decreto, che annulla il sistema delle liste di merito per le promozioni, sostituendovi l'esame di idoneità.

« Valli Eugenio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per conoscere se al deputato, generale Stanislao Mocenni, ex ministro della guerra, sia stata affidata alcuna missione politica in occasione del suo viaggio a Trieste, in Istria, e nella monarchia Austro-Ungarica.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra per conoscere se ed in qual modo intenda provvedere perchè ai sott'ufficiali dell'esercito in attesa di impiego vengano sollecitamente accordati i benefizi concessi dalla legge 1883.

« Casale. »